



TRIBUNALE DI MESSINA

Presidenza

Ai Presidenti
delle sezioni civili, sezioni penali, sezione GIP/GUP e sezione lavoro
Ai magistrati, togati ed onorari
Al personale
del Tribunale di Messina

*e p.c. Al Presidente della Corte di Appello
Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello
Al Procuratore della Repubblica*

*Al C.O.A. di Messina
Alla Camera Penale "P. Pisani e G. Amendolia"
Alla Camera Penale "Erasmus da Rotterdam"*

Oggetto: *linee guida per lo svolgimento delle attività giudiziarie in sicurezza*

Poiché la situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 non è in via di miglioramento, essendo comparse mutazioni del virus con capacità di trasmissione interpersonale sensibilmente aumentata;

rilevato che con l'art. 7 del Decreto legge n. 105/2021 è stata disposta la

proroga delle disposizioni processuali di cui agli art. 23 D.L. 137/20 e 221 D.L. 34/20 sino al 31 dicembre 2021;

ritenuta ancora attuale la esigenza che le attività processuali si svolgano con le modalità più idonee a garantire il diritto alla salute di tutti, evitando pericolosi assembramenti, provvedendo ad una adeguata aereazione dei locali e verificando il rigoroso e costante utilizzo dei dispositivi di protezione individuali:

per la sezione lavoro e per le sezioni civili si confermano (sempre salvi i casi di urgente trattazione) le linee guida già indicate, con le modifiche ed integrazioni –quanto alle sezioni civili- di cui ai provvedimenti dei presidenti di sezione in data 15 aprile 2021, ed al decreto del 21 aprile 2021 (limitazione incumbenti istruttori per udienza, opportunamente distanziati);

per le sezioni penali, si confermano le disposizioni concernenti la predisposizione dei ruoli di udienza assicurando il contenimento dei procedimenti fissati entro un numero effettivamente compatibile con una ordinata trattazione e con la prevenzione di rischiosi affollamenti, previa valutazione sia del numero di soggetti interessati sia del prevedibile impegno temporale richiesto dalla trattazione, per individuare i procedimenti da rinviare (da inserire nella prima fascia oraria) e quelli che invece saranno trattati (in fasce orarie predeterminate e tempestivamente comunicate, come da precedenti linee guida, all'Ufficio di Procura ed a COA e Camere penali);

si ribadisce che la prevista fissazione dei procedimenti penali per fasce orarie (finalizzata a prevenire la contemporanea presenza in aula di un numero eccessivo di persone) non deve essere sostanzialmente disattesa con la indicazione di orari eccessivamente ravvicinati o con la compresenza di numerosi procedimenti nella stessa fascia, che costringe parti e difensori a stazionare nell'aula o nelle immediate adiacenze, in situazione di oggettivo pericolo, aumentata dalla nota inadeguatezza degli spazi e dalla limitata possibilità di aereazione dei locali;

si segnala che sarebbe opportuno concentrare le attività di udienza sui procedimenti maturi per la decisione (escludendoli quindi dai differimenti tendenti a contenere il numero dei procedimenti da trattare), procedimenti nei quali è più agevole prevedere l'impegno temporale richiesto e rispettare le fasce orarie indicate nel provvedimento di riorganizzazione dell'udienza;

si ricorda infine che era stato convenuto con gli Organismi della Avvocatura di sensibilizzare i difensori sulla necessità, per prevenire la diffusione dei contagi, di adottare ogni possibile misura idonea a contemperare il pieno esercizio del diritto di difesa con la tutela della salute, ed in particolare di invitare i difensori interessati ai procedimenti che siano stati già indicati come da differire (ed eventualmente anche ai procedimenti in fase di prima udienza ove non siano da svolgere attività rilevanti) a ridurre il numero degli avvocati presenti in aula mediante il conferimento di deleghe.

I presidenti di sezione ed i direttori delle singole cancellerie vigileranno sulla osservanza delle disposizioni organizzative, adottando ogni opportuna cautela per contemperare le esigenze di svolgimento delle attività giudiziarie e di prevenzione dei contagi.

Ringrazio tutti per la collaborazione.

Messina, 9 settembre 2021

Il Presidente del Tribunale

